

PRESENTAZIONE DEL

# Quinto rapporto sulle povertà e l'inclusione sociale in Toscana

## Anno 2021: tra integrazione e multidimensionalità



Regione Toscana



Osservatorio Sociale Regionale



anci Toscana

### Come è costruito il rapporto

Il rapporto 2021 - evoluto con il nuovo titolo “Le povertà e l’inclusione sociale in Toscana” – è frutto della collaborazione tra Osservatorio Sociale Regionale, ANCI Toscana, IRPET, Centro regionale di documentazione per l’infanzia e l’adolescenza, Università di Siena e Caritas Toscana.

Il rapporto si colloca ancora più decisamente lungo il percorso di ricerca generativa, già intrapreso nelle passate edizioni, indirizzato a comporre un profilo dei fenomeni di esclusione sociale e di impoverimento attraverso due principali punti di osservazione complementari indicati nelle due specifiche sezioni di questo rapporto.

- ▶ nella prima sezione – **“I numeri della Povertà”** - viene presentato il quadro quantitativo della povertà in Toscana, con uno sguardo specifico sulla situazione generata dalla pandemia e sulla vulnerabilità e resilienza delle persone, seguito da una disamina degli effetti del Reddito di cittadinanza (RdC) sulla persistenza della povertà e da un focus specifico sui Progetti Utili alla Collettività (PUC) collegati ai Patti per l’Inclusione del Rdc;
- ▶ La seconda sezione – **“Inclusione ed Esclusione nei territori”** è dedicata all’inclusione ed all’esclusione nei territori, con approfondimenti soprattutto qualitativi sui diversi aspetti di questi temi:
  - ✓ le dinamiche di impoverimento a partire dai primi mille giorni di vita dei bambini;
  - ✓ la definizione e la misurazione della povertà educativa e del disagio giovanile;
  - ✓ la povertà alimentare con un focus sulle famiglie con minori;
  - ✓ l’emergenza abitativa ed i progetti di housing first per i senza dimora;
  - ✓ l’opinione di chi nei territori presta la propria opera nei servizi di contrasto alla povertà, soprattutto alla luce dei cambiamenti che necessariamente si sono dovuti fronteggiare a causa degli effetti della pandemia.

Un rapporto ricco di indagini e rilevazioni condotte specificamente per questa edizione, i cui risultati non si esauriranno nei contenuti di questo volume ma costituiranno materiale di approfondimento anche per le prossime elaborazioni.

## Le principali evidenze

- ▶ **Povert  e vulnerabilit  in Toscana dopo la pandemia**
  - ✓ Nel 2020 in Toscana quasi un milione di persone ha ricevuto un intervento di sostegno al reddito, sottoforma di Cig, indennit  una tantum, Rem o Rdc
  - ✓ Gli interventi messi in campo a protezione delle famiglie hanno consentito di contenere gli effetti della pandemia sulla povert  assoluta che   passata in Toscana dal 3,2% al 3,3%.
  - ✓ Il 13% dei toscani definisce la propria condizione economica nel 2021 come povera. L'8% dichiara di avere grandi difficolt  ad arrivare a fine mese. Il 9% ha avuto nel 2021 un peggioramento della propria situazione economica rispetto al 2019.
- ▶ **Due anni di Reddito di cittadinanza: effetti sulla povert , sul lavoro e "welfare-dependency"**
  - ✓ Il Rdc riduce complessivamente la povert  in Toscana di 0,7 punti percentuali nel 2019 e di un punto nel 2020. Grazie al Rdc, l'intensit  della povert  assoluta passa dal 53% al 24%.
  - ✓ I beneficiari di Rdc tenuti alla stipula del Patto per il Lavoro lavorano solo 0,6 giorni al mese in pi  rispetto a quanto avrebbero lavorato in assenza della misura.
  - ✓ Il 37% dei beneficiari di Rdc che hanno fatto domanda per la prima volta a marzo, aprile o maggio 2019 risulta ancora percepire il beneficio dopo 18 mesi.
- ▶ **Progetti di Utilit  Collettiva (PUC)**
  - ✓ Al 30/11/2021 risultano 13.141 Progetti Utili alla Collettivit  (PUC) a livello nazionale;
  - ✓ in Toscana risultano 394 PUC (attivati da 19 zone distretto su 26), che hanno coinvolto 347 beneficiari
- ▶ **La povert  educativa**
  - ✓ La povert  educativa   un fenomeno multidimensionale, e come tale richiede un approccio multidisciplinare
  - ✓ Nei vari tentativi di misurazione della povert  educativa emerge una costante: la Toscana mostra sempre valori tra i migliori in Italia
  - ✓ Gli indici attualmente disponibili non consentono di misurare le differenze territoriali
- ▶ **La povert  alimentare**
  - ✓ Tra il 2019 e il 2021 l'aiuto alimentare in Toscana cresce del 13,3%
  - ✓ In Toscana sono 545 le strutture caritative convenzionate con il Banco Alimentare
  - ✓ Nel 2020, in Toscana sono stati distribuiti generi alimentari per un valore di 3,9 milioni di euro
  - ✓ Le priorit  che emergono sono: 1. Accompagnare i servizi con percorsi di educazione alimentare 2. Aumentare la disponibilit  e la variet  di generi alimentari freschi 3. Incentivare l'attenzione alla povert  alimentare minorile aumentando la disponibilit  di prodotti dedicati 4. Aumentare la disponibilit  di prodotti per persone con necessit  alimentari specifiche dettate dal loro stato di salute 5. Incrementare il ricorso ai buoni spesa "non vincolati" all'utilizzo in specifici punti vendita, per ridurre lo stigma e aumentare l'autonomia delle persone.

► **Madri da mille giorni: dinamiche di impoverimento, risorse e strategie di resilienza dei nuclei familiari**

- ✓ I primi mille giorni di vita rappresentano una fase cruciale di crescita e sviluppo che può essere minata dalle situazioni di disagio delle famiglie, poiché dotazioni variabili di risorse economiche, culturali e relazionali vanno a comporre i bagagli personali che accompagnano ciascun individuo.
- ✓ Tre sono le possibili linee prioritarie di intervento identificate: 1. Alfabetizzazione sanitaria 2. Alfabetizzazione genitoriale 3. Conciliazione famiglia-lavoro.

► **I servizi territoriali alla prova della pandemia**

- ✓ Nuove sfide: fronteggiare l'emergenza sanitaria e dare continuità ai servizi essenziali; rimodulare le attività degli uffici territoriali, nel rispetto della profilassi Covid-19; gestire le reazioni degli utenti, tra bisogni urgenti e nuove procedure; contemperare i vantaggi e gli svantaggi del (necessario) ricorso alle tecnologie di comunicazione a distanza nell'intervento sociale.
- ✓ Risultano in aumento i bisogni non materiali interrelati a non autosufficienze, solitudine, Didattica a Distanza (DAD), contesti familiari problematici. Cresce e si complessifica la domanda, in particolare da parte di "nuovi poveri", anziani, minori
- ✓ Inclusione, programmazione, rete, supervisione sono alcune delle "parole chiave" identificate dagli operatori quale risposta alla situazione attuale

Il quadro che emerge dalle diverse analisi è quello di una capacità di attivazione e risposta del sistema complessivo, dai singoli individui e famiglie sino ai servizi e agli Enti. Tale capacità sembra trovare ancora un confine nella costruzione di processi più stabili ed integrati tra le varie parti che compongono il sistema, avendo sempre come punto centrale quello della presa in cura globale delle persone nei loro concreti contesti di vita e superando il momento dell'emergenza per ricondurre gli interventi all'interno dei percorsi (come del resto è ciò che cerca di fare il Sistema di Emergenza e Urgenza Sociale della Toscana).

Tutto ciò anche in vista delle opportunità che si delineano all'orizzonte con i nuovi Piani nazionali (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Piano sociale nazionale, Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà) da declinare ed attuare poi a livello regionale e zonale in un'ottica di governance multilivello.



### Gli interventi durante la pandemia

Nel 2020 in Toscana quasi un milione di persone ha ricevuto un intervento di sostegno al reddito, sottoforma di Cig, indennità una tantum, Rem o RdC.

Povertà assoluta

**dal 3,2% al 3,3%**

### La vulnerabilità in Toscana: i risultati dell'indagine



**13%**

dei toscani si definisce povero.

**8%**

dichiara di avere grandi difficoltà.

**9%**

ha avuto un peggioramento della propria situazione economica.

### 2 anni di Reddito di Cittadinanza

Il RdC riduce complessivamente la povertà in Toscana di 0,7 punti percentuali nel 2019 e di un punto nel 2020.

Grazie al RdC, l'intensità della povertà assoluta passa

**dal 53% al 24%**

**37%**

dei primi beneficiari di RdC risulta ancora percepire il beneficio dopo 18 mesi.



## La povertà alimentare

Tra il 2019 e il 2021 l'aiuto alimentare in Toscana cresce del 13,3%.

**545**

strutture caritative convenzionate con il Banco Alimentare

Nel 2020, in Toscana sono stati distribuiti generi alimentari per un valore

**3,9 milioni di Euro**